

13 novembre sciopero nazionale del lavoro sociale: a Firenze presidio ore 10.30

scritto da Assemblea autoconvocata delle lavoratrici e dei lavoratori del sociale
Venerdì 13 Novembre 2020 [_sciopero nazionale_](#); a Firenze presidio ore 10:30
sotto la Prefettura in via Cavour.

“Speriamo che ci re-internalizzino perché il sistema degli appalti è una vergogna!... Speriamo che ci paghino uno stipendio degno e tutto l’anno, perché i part-time ciclici verticali sono una vergogna!... Speriamo che ci forniscano le tutele per la nostra sicurezza perché come viene gestita l’emergenza Covid è una vergogna!... Speriamo che non chiudano le scuole o che riaprano presto le superiori perché il lavoro con la didattica a distanza è una vergogna!... Speriamo che l’assistenza domiciliare ed i gruppi riprendano in sicurezza ma senza assurdità, perché come siamo costretti a lavorare ora è una vergogna”...



Quante volte ce le siamo dette queste cose, fra colleghi e colleghe, negli scambi condivisi fra un servizio e l’altro, durante piccole pause strappate a orari impossibili, nel riposo dopo un lavoro usurante, in chat spesso arrabbiate o incredule. Ma il tempo di sperare e basta è finito. Non c’è speranza che qualcuno, non si sa chi né come, da dentro un palazzo delle Istituzioni nazionali o locali, dentro un consiglio di amministrazione delle cooperative, in una stanza di un Ministero o di un Assessorato, possa fare per chi lavora qualcosa di buono.

Anzi, è bene saperlo, quello che ci aspetta può essere anche peggio, fra nuovi appalti, tagli ai servizi e precarietà.

A noi però è rimasta una possibilità: lottare. Per essere protagonisti e protagoniste del nostro futuro, per provare insieme a cambiare le cose. Come lavoratori abbiamo un’opportunità e uno strumento importante per far sentire la nostra voce: lo sciopero.

Per questi motivi i lavoratori e le lavoratrici del sociale **scioperano il 13 novembre prossimo**, sulla base di un percorso nazionale autorganizzato che ha proclamato una giornata di mobilitazione su questi contenuti:

- Costruire un processo di re-internalizzazione dei Servizi socioeducativi e socio-sanitari per una gestione pubblica e non appaltata.
- Superamento della frammentazione contrattuale per l'unificazione in un unico contratto di categoria a livello del pubblico impiego.
- 100% della retribuzione anche in caso di sospensione, rimodulazione dei Servizi, didattica a distanza e utilizzo degli ammortizzatori sociali;
- Riconoscerci attori importanti nella costruzione di ponti e progetti di autonomia ed emancipazione, personale e sociale, a partire dai soggetti più fragili; portare avanti una reale ricomposizione di categoria e unificazione delle figure professionali a partire dal ruolo sociale e lavorativo che svolgiamo.
- Difendere il diritto alla salute e alla sicurezza all'interno dei Servizi, per utenti e operatrici/operatori; investimenti sulla manutenzione delle strutture e delle scuole; adeguatezza degli strumenti di lavoro, dei protocolli e dispositivi di protezione.

Per preparare lo sciopero ecco i nostri appuntamenti:

Assemblea nazionale in Conference call: **Lunedì 2 novembre** ore 21 sulla piattaforma Zoom (100 posti) o in Diretta Facebook

Assemblea Autoconvocata in presenza: **Sabato 7 novembre** ore 15:00-18:00 c/o Associazione Il Melograno, via Aretina 513, Firenze

Portate cartoncini, cartoni, vernici, pennarelli, gessetti, striscioni, stelle filanti, colori e tutto ciò che vi viene in mente...prepariamo la mobilitazione insieme e parliamo dei contenuti dello sciopero.

[Qui, evento nazionale](#)

***Assemblea Autoconvocata Lavoratrici e Lavoratori del Sociale di Firenze**

email: noleggeiori@gmail.com - Tel. e Whatsapp: 370 3714516